



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

VOLONTARIANDO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 15 Salute

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi

Con l'ausilio dei volontari del Servizio Civile le sette sedi locali C.R.I. possono:

- **ridurre, in certi momenti, la domanda inevasa di servizi di trasporto assistito e, in altre occasioni, incrementare il numero dei servizi di trasporto** infermi migliorando la disponibilità di personale rispetto ai bisogni, specie durante le ore diurne quando maggiore è la richiesta di servizi e molti volontari, studenti o lavoratori, sono indisponibili poiché impegnati nelle loro attività;
- **ridurre il valore di temporanea non copertura del servizio primo soccorso (118)**, nelle situazioni di emergenza e in caso di necessità contemporanee di trasporti sanitari a favore di numerose persone (incidenti stradali gravi, calamità naturali, infortuni plurimi sul lavoro etc) aumentando il numero dei volontari presenti presso i sette Comitati C.R.I. proponenti il progetto;
- **incrementare il numero di beneficiari** che possono accedere ai servizi migliorando nello stesso tempo l'offerta e la qualità con particolare riferimento ai numerosi anziani e agli appartenenti alle fasce marginali
- **ridurre i tempi di risposta** alle richieste di intervento. In particolare, i trasporti ospedalieri programmati (post trattamento sanitario), relativi a rientri al domicilio o al presidio ospedaliero, potranno essere attuati dopo 30^m/40^m invece degli attuali 60^m (valore medio), con evidente minor disagio da parte delle persone inferme;
- **ridurre, a parità di servizi prestati, i km percorsi** dai mezzi di soccorso dai sette Comitati C.R.I. con conseguente riduzione dei costi di gestione;
- **incrementare il servizio di acquisto e di consegna a domicilio** di prodotti farmaceutici o sanitari, in qualche caso di generi alimentari di prima necessità, per le persone anziane e i per i malati che vivono in condizioni di solitudine, per i residenti in località periferiche o montane, etc;
- *incrementare le attività di assistenza* e i servizi di trasporto dializzati;
- *migliorare la qualità dei servizi per l'emergenza e il trasporto infermi*, con particolare riferimento ai numerosi anziani e agli appartenenti alle fasce marginali;
- *dare maggior continuità al servizio* di front office garantendo una più prolungata apertura degli uffici;
- *permettere maggiore cura* nella comunicazione e promozione del servizio;
- *incrementare l'operatività* del front office per fornire risposte in tempo reale ai quesiti che vengono posti;

- aumentare la *possibilità di organizzare eventi* per promuovere la solidarietà e l'impegno nel Volontariato con particolare riferimento alla promozione del Servizio Civile;

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- *acquisire i valori dell'impegno civico*, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale del Servizio civile nazionale;
- *acquisire la cultura della solidarietà*; inserirsi nel mondo del Volontariato organizzato acquisendone la mentalità;
- *collaborare alla realizzazione di reti* di cittadinanza mediante la partecipazione attiva alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale;
- *vivere e lavorare in equipe*: "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte capaci di trasmettere il loro saper fare;
- *facilitare la comprensione* della metodologia di lavoro nel settore (lavoro di gruppo);
- *favorire la crescita personale*, attraverso le relazioni, l'osservazione e la conoscenza del contesto operativo, sperimentando competenze organizzative, progettuali, di responsabilità diretta, di autonomia, confronto e creatività;
- *operare in situazioni di emergenza*;
- *acquisire abilità, competenze e certificazioni*, valide ai fini del curriculum vitae, da spendere nell'ambito delle attività lavorative, utili quindi per futuri sbocchi occupazionali;
- *disporre di un bagaglio personale* di esperienze e capacità che permettono di affrontare, a livello di singolo, di famiglia, di gruppo sociale, numerose problematiche relative alla salute individuale.
- *acquisire una solida cultura della salute e della sicurezza*.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari previsti dal presente progetto sono complessivamente 50, operanti nelle sette sedi come indicato ai punti 6 e 9. Essi verranno gradualmente inseriti nelle attività fino ad assumere il ruolo di attori principali. In ciò, tuttavia, sempre affiancati da operatori della C.R.I. in modo da non essere sostitutivi di specifiche professionalità ma integrativi nell'offerta di migliori e più completi servizi.

- Tutti i volontari dovranno presentarsi il giorno d'inizio del progetto presso il Comitato locale CRI di Cogorno ove avrà luogo:
 - Incontro di presentazione con il personale coinvolto nel progetto;
 - Visita guidata alle strutture e dotazioni;
 - Ripresentazione degli obiettivi, attività, organizzazione, impegni individuali, norme comportamentali e regolamenti.
 - Adempimento delle pratiche burocratiche di avvio (commento e firma del contratto di volontariato, conto corrente individuale, domicilio fiscale etc.).
 - Sempre presso la sede di Cogorno sarà svolta sequenzialmente tutta la formazione specifica.

In primo luogo il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei volontari in progetti di servizio civile".

Successivamente:

- Corso di formazione per volontari della CRI;
- Corso TSSA – Trasporti Sanitari e Servizi Ambulanze;
- Corso per l'abilitazione alla guida.

con un'esperienza aggiuntiva, nell'ambito del corso TSSA, di 48 ore di tirocinio presso le singole sedi di competenza (i sette Comitati locali CRI).

I volontari svolgeranno il servizio indossando la divisa della CRI e faranno riferimento, oltre che agli OLP, al Personale Direzionale dei servizi al fine di integrarsi adeguatamente nell'organizzazione della propria sede di attività.

- Durante le ore di turno i volontari in servizio saranno affiancati a personale esperto per la partecipazione in squadre a servizi di trasporto con movimentazione di infermi su lettiga. In tale ambito le specifiche procedure operative sono:

- Preparazione al servizio (predisposizione dei servizi sanitari per l'evento).
 - Monitoraggio dei parametri vitali (pressione arteriosa, indice di ossigeno nel sangue etc).
 - Disinfestazione di eventuali ferite.
 - Immobilizzazione dell'infermo sulla lettiga;
 - Igienizzazione del mezzo e dei presidi utilizzati
 - Rimpiazzo materiale
 - Stesura rapportino di viaggio
 - Trasporto presso le strutture sanitarie.
- Partecipazione al servizio di consegna a domicilio di prodotti farmaceutici (a persone anziane e a malati che vivono in condizioni di solitudine, a residenti in località periferiche o montane), di generi alimentari di prima necessità e di generi alimentari CE.
 - Oltre alla partecipazione per la gestione e realizzazione delle attività, collaboreranno anche allo svolgimento delle fasi organizzative preliminari (attività di controllo e check list dei presidi sanitari in dotazione all'ambulanza sia per quanto riguarda la disponibilità che per la funzionalità degli stessi).

Mentre al termine di ogni turnazione collaboreranno nelle operazioni di pulizia, del vano sanitario, alla verifica e reintegro delle dotazioni sanitarie previste.

I volontari giungeranno a ricoprire la funzione di accompagnatori nei servizi di trasporto degli infermi attraverso un graduale inserimento nelle squadre operative, come già scritto, solamente dopo tutta la formazione specifica e il tirocinio.

L'inserimento dei volontari all'interno delle squadre dei servizi, con la formazione di equipaggi misti, consentirà un notevole miglioramento delle possibilità organizzative, attraverso la disponibilità di un maggior numero di squadre e quindi di ambulanze.

Quanto sopra fornirà la possibilità di muovere un maggior numero di ambulanze e quindi:

- riduzione della domanda inevasa di servizi trasporto infermi e primo soccorso (118).
In qualche caso totale copertura del servizio;
- riduzione dei tempi di risposta alle chiamate per trasporti ospedalieri programmati;
- riduzione dei Km annualmente percorsi dalle ambulanze e delle autovetture per trasporto infermi.

Infatti la centrale Operativa Asl avrà più frequentemente la disponibilità di servizi da parte di strutture prossime al luogo dell'intervento.

I volontari potranno inoltre essere impegnati nelle seguenti attività:

- collaborazione nel servizio al centralino (risposta alle chiamate di soccorso da parte della centrale operativa, compilazione del rapporto d'intervento, trasferimento dati alla squadra di servizio, servizio radio con le unità mobili);
- collaborazione nello svolgimento di semplici operazioni per il mantenimento della sede;
- svolgimento di piccole commissioni (acquisto di medicinali, pagamento bollette, ritiro e consegna ricette mediche, ecc...) e supporto nel disbrigo di pratiche

burocratiche;

- promozione dei servizi e delle iniziative presso gli utenti con produzione di

- materiale informativo;
- supporto nell'organizzazione di manifestazioni di sensibilizzazione;
- incontri periodici di gruppo con operatori e volontari.

I volontari, attraverso la formazione e l'esperienza sul campo, acquisiranno, nell'ambito del trasporto e del soccorso sanitario, le capacità di identificare il problema, le cause e il corretto comportamento da adottare.

Più specificatamente:

- garantire la movimentazione e il trasporto della persona;
- attuare interventi di primo soccorso;
- applicare correttamente le direttive impartite dal responsabile;
- sanificare e sanitzare l'ambiente;
- riordinare e preparare il materiale di uso comune;
- pulire, disinfettare e sterilizzare apparecchiature e presidi;
- utilizzare gli strumenti di lavoro;
- entrare in relazione con l'assistito e familiari, partecipare al lavoro di equipe;
- utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio.
- disporre di un bagaglio personale di esperienze e capacità che permettono di affrontare, a livello di singolo, di famiglia, di gruppo sociale, numerose problematiche relative alla salute individuale

Orario di presenza

L'orario è articolato su cinque giorni con una presenza media di 30 ore settimanali: di norma sei ore al giorno nella fascia oraria tra le 7.00 e le 22.00 tra il lunedì e il sabato. Per specifiche situazioni o su richiesta del singolo volontario il servizio potrà essere effettuato di domenica.

Eccezionalmente ed in casi particolari fino alle 24.00.

I turni saranno gestiti in modo autonomo da ciascuna sede del progetto a seconda delle rispettive caratteristiche organizzative.

Guida automezzi

E' prevista la possibilità di guida, di veicoli targati CRI, solamente dopo l'acquisizione da parte dei volontari, della patente CRI modello 138/05 tipo 4.

CRITERI DI SELEZIONE

- I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
- Valutazione candidato su scheda accreditata all'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- adesione ai principi C.R.I;
- osservanza delle normative e regolamenti dell'associazione;
- obbligo di indossare la divisa dell'Ente e i dispositivi di protezione individuale;
- flessibilità nell'orario in dipendenza delle necessità di servizio;
- disponibilità nei giorni di sabato e festivi;
- disponibilità al pernottamento in sede;
- disponibilità a muoversi sul territorio e a recarsi al domicilio degli assistiti;
- disponibilità a effettuare missioni;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- restituzione di materiali avuti in dotazione all'inizio del progetto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito richiesto.

Tuttavia, in fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- precedenti esperienze nel volontariato;
- esperienze e/o qualifiche nell'ambito sanitario;
- possesso patente di guida auto;
- possesso di buone capacità relazionali;
- forte carica motivazionale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

CRI Chiavari	10
CRI Cicagna	4
CRI Cogorno	8
CRI Lavagna	8
CRI Moconesi /Gattorna	
4	
CRI Riva Trigoso	8
CRI S. Margherita	<u>8</u>
Totale	50

Numero posti con solo vitto:

CRI Cicagna	2
CRI Lavagna	4
CRI Riva Trigoso	4
CRI S. Margherita	<u>6</u>
Totale	16

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per</i>
1	CRI Chiavari	Chiavari (GE)	Salita Levaggi 6	102624	10
2	CRI Cicagna	Cicagna (GE)	Via G.B. Valente 98	102639	4
3	CRI Cogorno	Cogorno (GE)	Via alla Croce Rossa 10	102636	8
4	CRI Lavagna	Lavagna (GE)	Piazza S.Michele 7	102615	8
5	CRI Moconesi	Moconesi (GE)	Via del commercio 31	102635	4
6	CRI Riva Trigoso	Sestri Levante (GE)	Via Colombo 110	102634	8
7	CRI SantaMargherita	Santa Margherita Lig. (GE)	Corso Matteotti 77	102645	8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Tra i quattro corsi di formazione specifica svolti all'interno del presente progetto, uno è riconosciuto dalla CRI e due sono riconosciuti anche da Enti terzi

Riconosciuto dalla C.R.I Ente attuatore:

- **“Corso di formazione per volontari della C.R.I.”**- complessive 18 ore, riconosciuto valido dal D. Lgvo. 9 aprile 2008 n. 81 ai fini della sicurezza aziendale.
Tale attestato permette di ricoprire il ruolo di responsabile dei lavoratori al primo soccorso (“Addetto al primo soccorso aziendale”).

Riconosciuto da Enti terzi e dalla C.R.I:

- “**Corso TSSA – Trasporti sanitari e servizi ambulanze**” – complessive 48 ore – conferisce la qualifica di Soccorritore Regionale C.R.I. (DRG n° 1415/1999 Regione Liguria).
Abilita il personale che opera presso le Organizzazioni di cui all’art. 5 comma 3 del D.P.R. 27/73/92. all’attività sui mezzi di soccorso di base e avanzati del “sistema 118”.
Il programma di formazione e la relativa certificazione sono stati definiti dalla Regione Liguria secondo le linee guida di cui all’accordo tra il Ministro delle salute, le regioni e le province autonome. – Deliberazione 22 maggio 2003 – Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2003.

- Corso per la **patente di servizio per la guida di veicoli con targa C.R.I** – complessive 4 ore - rilasciata ai sensi dell’art. 138 commi 3, 4, 11, 12 del D. Lgvo 285 - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Tale patente può essere convertita in patente di guida civile per uso privato, a norma dello stesso articolo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (totale ore 6)

Formazione e informazione sui rischi

Definizione di rischio – Valutazione del rischio.
La riduzione del rischio.
Principali fonti di rischio.
Rischio fisico – rischio chimico e rischio chimico-fisico.
Rischio ambientale.
Rischio biologico – infettivo.
Rischio di comunicazione inefficace.
Rischio psico-fisico.

Ore 3

Prevenzione
DPI – Dispositivi di protezione individuale.
DPS – Dispositivi di protezione di squadra.
Enti di soccorso partners

Ore 1

L’incendio, estintori, tipologie e loro utilizzo.
Estinguenti.
Trasporto su strada di merci e sostanze pericolose.
Segnali di pericolo.
Bombole e colori identificativi.
L’ossigeno, pericoli e precauzioni d’uso

Ore 2

Corso di formazione per volontari della C.R.I. (totale ore 18)

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini, del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. I 7 principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna

Rossa .	Ore 2
Diritto Internazionale Umanitario: Nozione e definizione di diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali DIU. L'Emblema.	Ore 2
Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.	Ore 2
Obiettivo strategico 1: Tutela e protegge la salute e la vita (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	Ore 1
Obiettivo strategico 2: Favorisce il supporto e l'inclusione sociale. (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	Ore 1
Obiettivo strategico 3: Prepara la comunità e da risposta ad emergenze e disastri. (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	Ore 1
Codice Etico della Croce Rossa Italiana	Ore 1
Obiettivo strategico 4: Dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, I principi fondamentali e i Valori Umanitari	Ore 1
nonché la cooperazione con gli altri membri del Movimento Internazionale.	Ore 1
Obiettivo strategico 5: Promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ad una cultura della cittadinanza attiva.	Ore 1
Obiettivo strategico 6: Agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato. (presentazione di tali attività svolte dai Comitati CRI nello specifico territorio).	Ore 1
Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni di attesa. Edema polmonare.	Ore 2
Il BLS per soccorritori "laici" RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree.	Ore 2
Esercitazione Pratica	Ore 2
Le emorragie. Primo soccorso delle emorragie.	Ore 2
Esercitazione Pratica	Ore 2
Malori e traumi: Lo shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e a freddo. I traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e	Ore 2

posizioni di attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni di attesa.	Ore 2
Corso “TSSA – Trasporti sanitari e servizi ambulanze” (totale ore 48)	
Modulo 1	
Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento.	Ore 1,5
Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi.	Ore 1,5
Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici dei principali parametri vitali.	Ore 2
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato cardiocircolatorio.	Ore 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato respiratorio.	Ore 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato neurologico e disturbi metabolici.	Ore 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: apparato urologico e tecniche dialitiche. Cenni su apparato gastroenterico.	Ore 1
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti: l'apparato riproduttivo e la gravidanza.	Ore 1
Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche.	Ore 1
Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive.	Ore 1
Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza.	Ore 2
Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali. Intossicazioni. Patologie ambientali.	Ore 1
Simulazione di casi pratici.	Ore 2

Modulo 2	
Catena della sopravvivenza. Manovre salvavita.	Ore 1
Corso intensivo BLS e PBLSD.	Ore 7
Modulo 3	
Organizzazione dell'emergenza. Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunica radio 118, modulistica locale.	Ore 1
Capacità di valutazione della scena al fine di: Autoprotezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno.	Ore 1
Conoscenza delle regole di valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario.	Ore 2,5
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma cranico e vertebrale.	Ore 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma toracico-addominale e shock.	Ore 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con trauma dell'apparato muscolo .	Ore 1
Riconoscimento e trattamento del paziente con ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo.	Ore 2
Riconoscimento e trattamento del paziente con traumi particolari.	Ore 1
Conoscenza dell'organizzazione, gestione e del ruolo del volontario CRI nelle maxi-emergenze.	Ore 2
Utilizzo di tecniche e presidi.	Ore 3
Recuperi ed eventuali approfondimenti.	Ore 3
Modulo 4	
L'approccio psicologico del paziente.	Ore 0,5
Lo stress del soccorritore ed il lavoro in equipe.	Ore 0,5
L'abuso di sostanze, le sindromi psichiatriche ed il TSO.	Ore 0,5

Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva. Tecniche.	Ore 0,5
Modulo 5	
Etica e nozioni di medicina legale. Discussione di casi clinici.	Ore 1
Approccio alla scena del crimine.	Ore 1
<i>Nell'ambito del corso TSSA sono inoltre previste 48 ore di tirocinio svolte presso le rispettive sedi di appartenenza.</i>	
Abilitazione alla guida (totale ore 4)	
Corso per l'abilitazione alla guida di mezzi C.R.I.(categoria 4)	Ore 4

Durata:

La durata prevista del percorso formativo descritto è di 76 ore (con un tirocinio aggiuntivo di 48 ore svolto dai volontari presso le rispettive sedi di appartenenza).